CHIAPPORI – BENZI
DOTTORI COMMERCIALISTI ASSOCIATI

Dott. DOMENICO CHIAPPORI - REVISORE CONTABILE
Dott.sa MAURA BENZI - REVISORE CONTABILE

Dott.sa VALERIA MASSOLLO
Dott. FEDERICO FERRANTE
Dott. ROBERTO MAZZITELLI
Dott. UMBERTO CARRARA

Servizio di informazione amministrativa, contabile e tributaria per le imprese

Circolare mensile per l'impresa

Febbraio/03 - 2022

INDICE

Assegno Unico e Universale (AUU) *pag. 2*

VIA PALESTRO 15/9 - 16122 GENOVA - TEL. 010. 81 09 90 - 010. 839 90 96 - FAX 010. 88 82 30
CODICE FISCALE E PARTITA IVA : 03339810107
E-mail : amministrazione@chiappori-benzi.it

Assegno Unico e Universale (AUU)

Gent.mi Clienti,

L'Assegno unico e universale (AUU) per i figli è una prestazione erogata mensilmente dall'INPS (per il periodo 1/3 – 28/2 di ogni anno) a tutti i nuclei familiari con figli di età inferiore a 21 anni che ne faranno richiesta mediante un'apposita domanda; l'erogazione avverrà tramite bonifico sul conto corrente dei genitori.

Infatti, con l'art. 3 della legge n. 46/2021 è stato introdotto l'assegno unico universale a superamento di precedenti benefici per i figli a carico e, nello specifico, con la nuova misura verranno soppressi gli assegni per il nucleo familiare, l'assegno ai nuclei familiari con almeno tre figli minori, il bonus bebè, il premio alla nascita e, per quello che qui più interessa per i soggetti toccati da questa novità, anche le detrazioni IRPEF previste per figli a carico dall'art. 12 TUIR.

Novità a partire dal 1° marzo

Al riguardo, nel segnalare che la nuova disciplina dell'assegno unico si applicherà, a regime, dal 1° marzo 2022, fino a tale data rimarranno immodificate non solo le citate misure in via di abrogazione, ma anche le detrazioni dell'art. 12 TUIR per i figli a carico.

Diversamente, a decorrere dal 1° marzo 2022 le detrazioni IRPEF per i figli a carico (art. 12, comma 1, lettera c, TUIR) saranno generalmente applicabili solo ai figli di età pari o superiore a 21 anni.

In definitiva, quindi, in relazione all'anno 2022:

- per il periodo dal 1° gennaio al 28 febbraio nulla cambia rispetto al 2021;
- dal 1° marzo al 31 dicembre si applicherà l'assegno universale che, per i figli fino a 21 anni, assorbirà le detrazioni fiscali.

Quando i familiari sono fiscalmente a carico

Non vi sono, invece, novità per il limite di reddito per poter essere considerati familiari fiscalmente a carico e quindi, i figli continueranno ad essere a carico se possiedono un reddito complessivo annuo, al lordo degli oneri deducibili, non superiore a 2.840,51 euro, in relazione ai figli di età superiore a 24 anni (4.000 euro, in relazione ai figli di età non superiore a 24 anni) mentre, per il 2022, nessuna modifica subiranno le detrazioni relative ai familiari a carico diversi dai figli, ovvero quelle per il coniuge e per i cd. "altri familiari a carico".

L'AUU spetta per i figli rientranti nel nucleo familiare indicato a fini ISEE dal richiedente. **Per le domande non corredate da ISEE, *che danno diritto all'assegno minimo*, spetta per i figli che rientrerebbero nell'ISEE sulla base di una autocertificazione.**

L'assegno spetta, in misura ridotta, anche per i figli maggiorenni fino al compimento dei 21 anni di età, se seguono un corso di formazione scolastica, professionale o di laurea, se hanno un reddito da lavoro inferiore agli 8.000 euro o se sono registrati come disoccupati presso i servizi pubblici per l'impiego.

Per i figli con disabilità, spetta senza limiti di età.

A chi è riconosciuto

L'assegno è riconosciuto a condizione che al momento della presentazione della domanda e per tutta la durata del beneficio il richiedente sia in possesso congiuntamente dei seguenti requisiti ***di cittadinanza, residenza e soggiorno:***

- **a.** sia cittadino italiano o di uno Stato membro dell'Unione europea, o suo familiare, titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero sia cittadino di uno Stato non appartenente all'Unione europea in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o sia titolare di permesso unico di lavoro autorizzato a svolgere un'attività lavorativa per un periodo superiore a sei mesi o sia titolare di permesso di soggiorno per motivi di ricerca autorizzato a soggiornare in Italia per un periodo superiore a sei mesi;
- **b.** sia soggetto al pagamento dell'imposta sul reddito in Italia;
- **c.** sia residente e domiciliato in Italia;
- **d.** sia o sia stato residente in Italia da almeno due anni, anche non continuativi, ovvero sia titolare di un contratto di lavoro a tempo indeterminato o a tempo determinato di durata almeno semestrale.

Le domande possono essere presentate da un solo genitore o, in mancanza, da chi esercita la responsabilità genitoriale. L'assegno viene erogato sul conto corrente di entrambi i genitori in pari misura o, previo accordo degli stessi, su un unico conto corrente. In caso di affidamento esclusivo l'assegno spetta, in mancanza di diverso accordo, al genitore affidatario. Nel caso di nuovi nati la domanda può essere presentata entro 120 giorni dalla nascita del nuovo figlio e l'assegno è riconosciuto dal settimo mese di gravidanza. Per i percettori di reddito di cittadinanza, l'assegno è corrisposto d'ufficio.

Sul sito INPS è disponibile un simulatore per il calcolo dell'AUU.

Tempi e modalità di presentazione delle domande

Le domande, corredate o meno di ISEE, potranno essere presentate a partire dal 1° gennaio 2022 fino al prossimo 28 febbraio per poter percepire l'AUU già da marzo e, quindi, consentire ai lavoratori dipendenti di non avere una riduzione delle disponibilità economiche in quel mese è necessario procedere con le domande dal mese di gennaio. Le domande possono essere presentate in qualunque momento dell'anno e, se accolte, danno diritto all'erogazione del beneficio fino al mese di febbraio dell'anno successivo.

Tutte le domande presentate entro il 30 giugno di ciascun anno danno comunque diritto agli arretrati dal mese di marzo. La domanda va presentata all'INPS, sia presso gli sportelli dell'Istituto sia in via telematica accedendo al Portale dedicato con riconoscimento digitale SPID. La domanda può essere presentata anche tramite Patronati.

E' online da ieri, 21 febbraio, il nuovo sito informativo https://assegnounicooitalia.it/ predisposto dall'INPS dedicato appunto all'Assegno Unico e Universale.

Lo Studio rimane a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Con i migliori saluti.

STUDIO CHIAPPORI-BENZI